

# COMUNE DI CREMA - PRE INTESA

CCDI annuale economico 2016  
e aggiornamento normativo di alcuni istituti

## CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI CREMA PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2016 E AGGIORNAMENTO DI ALCUNI ISTITUTI NORMATIVI

Nell'incontro del 13/12/2016

Ordine del giorno: Contratto Decentrato 2016.

Sono presenti alla riunione:

Per il Comune di Crema il Presidente delegazione trattante di parte pubblica:  
Segretario Generale - avv. Maria Caterina De Girolamo

Il Direttore Area Servizi al Cittadino dott. Angelo Stanghellini  
Il Responsabile Servizi Finanziari dott. Mario Ficarelli

I Rappresentanti Sindacali Provinciali:

sig.a Perin Maria Teresa - CGIL  
sig. Mazzullo Fausto - CISL  
sig. Chiodo Rosario - UIL

e i rappresentanti delle RSU Aziendali:

sig.a Guerini Elvira  
sig. Pen Dararat  
sig. Bosi Alessandro  
sig. Maggioni Daniele  
sig. Venturini Luigi  
sig.a Cannistrà Maria Antonietta  
sig.a Raimondi Cominesi Sabat Beata Stefania  
sig.a Procopio Maria Teresa  
sig. Familiare Luca

La convocazione è stata effettuata a firma del Presidente della delegazione di parte pubblica, avv. Marica de Girolamo.

Le parti, così convenute:

### Prendono atto

- della determinazione delle risorse decentrate dell'anno 2016 (Disposizione Dirigenziale n. 37/2016/pers. del 14/11/2016), predisposta dalla Direzione del Personale, nonché della destinazione di tali risorse per le diverse indennità attualmente stabilite dal vigente CCDI di parte normativa (c.d. "destinazioni storiche");
- che le riduzioni dei fondi relativi al trattamento economico accessorio del personale previsti dal DL 78/2010 per il triennio 2011-2013, sono mantenuti a norma della legge finanziaria 2014, che prevede il consolidamento della decurtazione operata sul fondo dell'anno 2014 a decorrere dal 1.1.2015;
- che il comma 236 dell'art. 1 della legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) prevede, altresì, limiti e decurtazioni da operare ai fondi delle risorse decentrate a decorrere dal 1 gennaio 2016, in modo che l'ammontare "non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015"

ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”;

- che n. 2 dipendenti in esubero sono stati trasferiti mediante il “portale di mobilità”, ai sensi del DM 14.9.2015, da enti provinciali al Comune di Crema presso la Polizia Locale con decorrenza 1 settembre 2016. Il relativo trattamento economico accessorio di natura fissa e continuativa definito dal CCNL (PEO e indennità di comparto) in godimento, è stato considerato sulle risorse del turnover in occasione dell’assunzione, ma viene anche computato nel Fondo decentrato per necessità contabili. Si attendono istruzioni da parte degli organi competenti sulle effettive modalità applicative dell’ art. 10, comma 2, DM 14-09-2015, ipotizzando una integrazione del Fondo, con voce separata, delle corrispondenti somme di natura fissa.

Ugualmente, le indennità accessorie derivanti da prestazioni connesse con la posizione lavorativa rivestita presso il Comune di Crema dai dipendenti, indennità che fanno riferimento al CDI (indennità di turno, incentivi, ecc.) si intendono, al momento, a carico del Fondo generale, fatti salvi gli eventuali ricalcoli derivanti dalle attese istruzioni da parte degli organi centrali;

### Rilevano

- Che per l’anno 2016 il Fondo è incrementato con le seguenti ulteriori risorse variabili:
  - d) € 39.427,00 per specifici obiettivi di produttività e innovazione, ai sensi dell’art. 15, c.2 CCNL 1.4.99, approvati con atti di Giunta n. 400 del 03/10/2016;
  - d) € 20.000,00 per progetto di potenziamento dei servizi di controllo della Polizia Locale, ai sensi dell’art. 15, c.5 ccnl 1.4.99, mediante destinazione di una quota dei proventi ex art. 208 Codice della Strada (rif. L. 120/2010, c.4, lett. c) per interventi di potenziamento dei servizi di controllo della Polizia Locale, servizi notturni e prevenzione violazioni), approvato con atti di Giunta n. 401 del 03/10/2016;
- Che il Fondo presenta, altresì, i seguenti importi relativi a risorse non utilizzate dell’anno precedente 2015 accertate a consuntivo con atto ricognitorio della Direzione delle Risorse Umane ed allocati nelle risorse variabili:
  - o € 39.256,39 complessive per somme non erogate del Fondo 2015, e precisamente:
    - 1) € 12.500,00 già destinate alle progressioni orizzontali con CDI del 19.7.2016 nell’ambito del Fondo 2015, derivante dall’impossibilità di decorrenza retroattiva al 1.1.2015 (da risorse stabili);
    - 2) € 270,52, somme non spese da Fondo Posizioni Organizzative 2015 (da risorse stabili);
    - 3) € 26.485,87 somme non liquidate nell’ambito della produttività collettiva (performance) riferita all’anno 2015 per parziale raggiungimento degli obiettivi (€ 510,12) e in conseguenza delle decurtazioni operate in applicazione dell’art. 3, punto 3 del vigente CCDI di parte normativa<sup>1</sup>;
  - o € 23.986,84 per somme non spese del fondo stanziato per lavoro straordinario anno 2015;
  - o € 4.707,36 per incentivi per progettazioni ex Dlgs 163/2006, art. 92, c.5 (ai sensi dell’art. 15, c.1, lett. k) destinati al personale non dirigente;
- Che l’Amministrazione ha confermato, e conferma, l’impegno a mantenere una politica di contenimento dell’utilizzo del lavoro straordinario, sia per far fronte alle decurtazioni ai sensi del D.L. 78/2010, sia per garantire il pagamento delle indennità e quindi per consentire l’applicazione di forme incentivanti legate alla produttività;
- Che le risorse relative alle incentivazioni previste da specifiche leggi sono da destinarsi ai dipendenti direttamente coinvolti, secondo le modalità previste dagli specifici regolamenti e dal CCDI di parte normativa;

<sup>1</sup> << ... i compensi incentivanti la produttività e la retribuzione di risultato subiranno una decurtazione, fino ad azzerarsi, pari al 50% di quanto già liquidato per i compensi di cui sopra (rif. lett. K: ici, progettazioni, istat, etc.). Analogamente si opererà in caso di incentivi legati a forme di rifinanziamento con destinazione vincolata ... (es. art. 15, c.2 o non inseriti nella produttività) ... >

- Che per l'anno 2016, la spesa per il pagamento delle c.d. "indennità storiche", ossia quelle stabilite dal contratto nazionale e dal contratto integrativo di parte normativa vigente, dalle proiezioni effettuate può trovare copertura nell'ambito delle risorse stabili, come risulta dal prospetto di cui all'allegato a) "Risorse Decentrate 2016 - Utilizzo"
- Che il fondo dell'anno 2016, come da prospetto nell'allegato a), escludendo le destinazioni vincolate, viene quindi impiegato per le indennità varie, c.d. storiche, e presenta una disponibilità di € 63.222,47 disponibile per la contrattazione;
- Di questa somma € 2.856,90 sono di fatto già destinate agli incentivi per il personale educativo dell'asilo nido, per le attività ulteriori rispetto alle 42 settimane di calendario scolastico, ai sensi dell'art. 31, c. 5, ultimo periodo ccnl 14.9.2000 per come disciplinato dal CCDI di parte normativa del 24.6.2005 e s.m.i. art. 2, penultimo comma, ottenendo una disponibilità residua di € 60.365,57, derivante dalle risorse variabili, ed in particolare, dal riporto delle somme non utilizzate del fondo anno 2015 e del fondo lavoro straordinario dell'anno 2015;

### **Danno atto**

Che nel corso degli incontri della delegazione trattante svolti durante quest'anno, è emersa la necessità di ridefinire o specificare le seguenti materie oggetto di contrattazione:

- 1) Fondo per particolari responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f e Fondo per specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. i del ccnl 14.9.2000 e smi, il cui accordo del 03/05/2007 (riportato all'art. 3, punto 2- del CDI T.U. di parte normativa) si ritiene superato;
- 2) Criteri per le progressioni economiche orizzontali (riportati all'art. 13 del CDI T.U. di parte normativa), precisando che ai fini del riconoscimento del passaggio alla posizione economica successiva, sia necessaria la permanenza minima di n. 2 anni non solo nella posizione economica precedente della categoria e nel profilo professionale formalmente attribuito, ma anche "in qualità di dipendente con contratto a tempo indeterminato del Comune di Crema";
- 3) Attribuzione dell'indennità di rischio al personale ASA (Ausiliario socio assistenziale) assegnato al servizio sociale, che svolge attività di accompagnamento degli assistiti, di accudimento durante visite ospedaliere, e comunque azioni che, al netto dei presidi di sicurezza che devono essere utilizzati, possono essere caratterizzate da un significativo livello di promiscuità e quindi essere sottoposti ad effettiva esposizione a rischio. Detto personale è inquadrato nella categoria B e, al momento, è quantificato in n. 3 operatori adibiti in via continuativa alle attività di particolare rischio.

Dato, altresì, atto come, ad oggi, non si sia pervenuti alla definizione completa degli argomenti posti al tavolo della contrattazione - e di ulteriori aspetti che emergono nel corso del dibattito - e che, tuttavia, almeno per gli elementi che riguardano direttamente l'anno in corso deve essere chiusa entro la data del 31/12/2016, in modo da consentire la liquidazione delle retribuzioni per particolari responsabilità e -anche- la determinazione dei fondi eventualmente residui e collocabili ad alimentazione del fondo 2017.

### **Concordano quindi**

- a) Di demandare ad ulteriore tavolo, da convocarsi con urgenza, la revisione complessiva, anche alla luce del nuovo sistema di valutazione, approvato con delibera di Giunta n. 338 del 21.07.2016, dei criteri per il riconoscimento delle Progressioni Economiche Orizzontali e di addivenire agli accordi necessari con tempistiche tali da non incorrere nel divieto della retroattività che, con riferimento alle PEO assegnate nel 2016 ha impedito ai lavoratori, come era nelle aspettative, di fruire dei relativi benefici a far data dal 01/01/2015.
- b) Di demandare ad ulteriore tavolo la revisione degli accordi formalizzati con il CDI di parte normativa del 24.06.2005 e s.m.i. (rif. TU aggiornato al 1.7.2009) per la parte in cui prevedeva:  
<< Si rileva però l'opportunità di tenere conto di tali compensi in sede di erogazione dei compensi incentivanti la produttività di cui al precedente art. 2 e della retribuzione di risultato per i titolari Posizione Organizzativa. A tal fine i compensi incentivanti la produttività e la retribuzione di risultato subiranno una decurtazione, fino ad

*azzerarsi, pari al 50% di quanto già liquidato per i compensi di cui sopra (ICI-ISTAT-proiezioni). Analogamente si opererà nel caso di incentivi legati a forme di rifinanziamento del fondo con destinazione vincolata. [cfr art. 15, c.2 e c.5]>>.*

Le parti si danno tra loro atto come tale accordo decentrato vada rivisto, anche per adeguarlo alle mutate condizioni contrattuali e di applicazione dei diversi istituti di salario accessorio, inserendo correttivi che garantiscano una equa ripartizione delle somme a disposizione per le attività incentivate, senza, tuttavia, che si creino fondi di risorse variabili non ripartite nell'anno di riferimento, e, quindi, non suscettibili di essere riportate ad alimentazione del fondo dell'anno successivo.

- c) Di ritenere confermata anche per l'anno 2016, la destinazione delle risorse per come già disciplinate dal vigente CCDI di parte normativa, **alle indennità diverse** (c.d. "destinazioni storiche"): turno, prestazioni ordinarie in giorno festivo, rischio, disagio, reperibilità, negli importi previsti dalla direzione delle risorse umane in base all'organizzazione attuale;
- d) Di ridefinire, dall'anno 2016, come segue il **Fondo per le specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. i)** del CCNL 1.4.1999 e smi:

- Fondo annuale complessivo di € **4.500,00**, per un massimo di n. 15 posizioni (attuale fondo € 3.700,00, incremento € 800,00)
- L'importo annuo dell'indennità è stabilito in € 300,00<sup>2</sup> (annui, da ripartire in 12 mensilità) a prescindere dalle funzioni assegnate e svolte e dal grado di responsabilità

da attribuire ai dipendenti delle categorie B, C e D formalmente incaricati con atto del relativo Dirigente ed in possesso dei seguenti requisiti:

1. Dipendenti assegnati ai servizi Demografici e in possesso di almeno una delle seguenti qualifiche: Ufficiale di Stato civile, Ufficiale di Anagrafe, Ufficiale elettorale,
2. Dipendenti assegnati ai servizi specificamente addetti alle relazioni con il pubblico, individuati in: URP, Protocollo e Orientagiovani.

Per tali posizioni l'attribuzione dell'indennità è ammissibile previo motivato provvedimento del Dirigente, che dia atto delle funzioni assegnate e del grado di autonomia relativa nell'ambito dell'organizzazione del servizio di riferimento: l'istituto si ritiene, in accoglimento di precisa richiesta di parte sindacale applicabile anche al personale a part-time, in tal senso parzialmente derogando a quanto disposto dall'art. 4, comma 2, CCNL 14.9.2000 e smi;

In conseguenza, l'indennità sopra indicata, può essere riconosciuta anche al personale con contratto di lavoro a tempo parziale, in quota ridotta in proporzione al tempo lavoro rispetto al tempo pieno.

Le indennità non possono essere cumulate per effetto dell'attribuzione di più incarichi o dell'assegnazione a più uffici

- e) Di ridefinire, dall'anno 2016, come segue il **Fondo per le particolari responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f)** del CCNL 1.4.1999 e smi, da attribuire ai **dipendenti della categoria D**:

- Fondo annuale complessivo di € **10.000,00** (attuale fondo € 8.000,00, incremento € 2.000,00)
- L'importo annuo minimo è stabilito in € 1.000,00<sup>3</sup> e l'importo massimo in € 1.500,00 annui, da ripartire in 12 mensilità, da attribuire ai dipendenti di categoria D formalmente incaricati della particolare responsabilità con atto dei relativi dirigenti.

Le posizioni di particolare responsabilità sono individuate con atto organizzativo dell'Amministrazione Comunale, in relazione alla complessità ed al grado di responsabilità inerenti le competenze e le attività assegnate.

<sup>2</sup> Ai sensi del CCNL vigente, l'importo massimo dell'indennità è € 300,00 annui.

<sup>3</sup> Ai sensi del CCNL vigente, l'importo massimo dell'indennità è € 2.500,00 annui.

Tali posizioni non possono essere ricoperte da personale a part-time, né possono cumularsi fra loro, né con le indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. i).

- f) La rifinizione delle indennità di cui alle precedenti lettere d) e e) per specifiche e particolari responsabilità si intende stabilizzata per gli esercizi 2016 e 2017, riservandosi le parti di verificare dall'anno 2018 l'effettiva capienza delle risorse decentrate disponibili (stabili e o variabili).
- g) Di stabilire che, nel caso di revoca, conclusione o sospensione degli incarichi di responsabilità suddetti, dovrà essere tempestivamente data comunicazione all'ufficio del personale al fine di concludere l'erogazione dell'indennità.

La verifica del permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione delle indennità di cui ai precedenti punti, dovrà essere effettuata con cadenza annuale, mediante attestazione del Dirigente di riferimento, da trasmettersi entro il giorno 5 dicembre di ciascun anno, in modo da poter consentire eventuali conguagli dell'anno di riferimento.

- h) Di riconoscere l'indennità di rischio PER il solo ANNO 2016, prevedendo l'aumento del fondo corrispondente, alle seguenti figure di personale:

"ASA (Ausiliario socio assistenziale) assegnato al servizio sociale, che svolge attività di accompagnamento degli assistiti, di accudimento durante visite ospedaliere, e comunque azioni che, al netto dei presidi di sicurezza che devono essere utilizzati, possono essere caratterizzate da un significativo livello di promiscuità e quindi essere sottoposti ad effettiva esposizione a rischio. Detto personale è inquadrato nella categoria B e, al momento, è quantificato in n. 3 operatori adibiti in via continuativa alle attività di particolare rischio"

dando atto di come, per l'anno 2017 si procederà alla ricognizione di tutte le figure che presentino aspetti di esposizione a rischio, al fine di verificare la effettiva attribuibilità della indennità di che si tratta;

- i) Di destinare come segue l'avanzo complessivo del Fondo 2016, ora previsto in € 63.222,47:
- € 800,00 per incrementare il fondo per specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. i), ccnl 1.4.1999;
  - 2.000,00 per incrementare il fondo per le particolari responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL 1.4.1999
  - € 2.856,90 agli incentivi per il personale educativo dell'asilo nido, per le attività ulteriori rispetto alle 42 settimane di calendario scolastico, ai sensi dell'art. 31, c. 5, ultimo periodo ccnl 14.9.2000 per come disciplinato dal CCDI di parte normativa;
  - € 993,46 per corrispondere per l'anno 2016 l'indennità di rischio al personale ASA assegnato al servizio sociale;
  - € 56.572,11 per la produttività collettiva, da erogare secondo i criteri stabiliti dal vigente CCDI di parte normativa ed i principi del sistema premiante del personale individuati, ai sensi del Dlgs 150/2009, nel Regolamento di Organizzazione (Titolo VI)  
**Detto importo di € 56.572,11 sarà comunque prioritariamente destinato al pagamento delle indennità diverse** qualora, al momento della liquidazione, non trovassero capienza nelle risorse stabili;
- j) di confermare l'integrazione del Fondo con risorse aggiuntive:
- di € 39.427,00 per specifici progetti ai sensi dell'art. 15, c.2 ccnl 1.4.99
  - di € 20.000,00 per progetto di potenziamento dei servizi di controllo della Polizia Locale, ai sensi dell'art. 15, c.5 ccnl 1.4.99
- i cui compensi sono da erogarsi, a seguito di accertamento del raggiungimento degli obiettivi, secondo i criteri stabiliti dal CCNL e dal vigente CCDI di parte normativa (CCDI 24.6.2005 e successive modificazioni ed integrazioni).
- k) Di confermare gli accordi intervenuti da ultimo in data 22.9.2016 e relativi all'impegno, da parte dell'amministrazione, di accantonare una quota- pari ad euro 10.000,00 derivanti dai proventi dell'art. 208 del CdS per destinarli al finanziamento di un progetto di previdenza

integrativa al personale della Polizia locale, a valere per l'anno 2017. Tale importo non concorre a formare le voci del Fondo.

Letto, confermato e sottoscritto

La delegazione di parte pubblica, nella persona del:

Presidente: Segretario Generale - Avv. Maria Caterina De Girolamo

Componente - dott. Mario Ficarelli

Componente - dott. Angelo Stanghellini

La delegazione di parte sindacale, composta da:

Organizzazioni territoriali, nelle persone di:

1- CGIL FP - sig.ra Maria Teresa Perin

2- CISL FPS - sig. Mazzullo Fausto

3- UIL FPL - sig. Chiodo Rosario

DICAP - sig. NEGRI SIMONE

4- R.S.U. aziendali, nelle persone di:  
sig.a Guerini Elvira

sig. Pen Dararat

sig. Bosi Alessandro

sig. Maggioni Daniele

sig. Venturini Luigi

sig.a Cannistrà Maria Antonietta

Raimondi Cominesi Beatrice

Procopio Maria Teresa

Familiare Luca

DICHIARAZIONE AGGIUNTIVA :

LE PARTI SI ACCORDANO PER LA LIQUIDAZIONE DEI FONDI DI  
PRODUTTIVITÀ ANNO 2016 CON IL PAGAMENTO NEGLI STIPENDI  
DEL MESE DI LUGLIO 2017. LE PARTI PRENDONO ATTO CHE  
L'EFFETTIVA DECORRENZA DEL NUOVO SISTEMA DI VALUTAZIONE AVRA'  
DECORRENZA DA 1.1.2017.

# ALLEGATO A

**RISORSE DECENTRATE ANNO 2016**

**UTILIZZO**

Proiezione

09/11/2016

**AMMONTARE FONDO**

673.894,59

546.517,00 STABILI

127.377,59 VARIABILI

**DESTINAZIONE FONDI**

- vincolato x legge - Istat	-
- vincolato x legge - Progettazioni Dlgs 163/06	4.707,36
vincolato, art. 15, c.2 e c.4 ccl 1.4.99 specifici obiettivi prod/qualità	39.427,00
vincolato, art. 15, c.5 nuovi servizi	20.000,00
	64.134,36

-> disponibile

609.760,23

**DESTINAZIONI NON CONTRATTATE NELL'ANNO**

**PREVISIONE per tutte le voci**

Ind. Comparto quota c.fondo		92.000,00
Progressioni orizzontali: importo totale inclusa quota c.bil		192.154,33
Fondo Posizioni organizzative		169.083,44
Indennità educ. Nido (art. 31, c.7, ccnl 14.9.00 L.120.000)	7.800,00	
Incremento indennità pers. Educativo e insegnante (art. 6, ccnl 5.10.01)	7.600,00	
Ind. particolari professionalità personale educ./insegnante		15.400,00
Indennità per specifiche responsabilità cat. D (17/f)	8.000,00	
Indennità per particolari funzioni cat. B, C, D (17/i)	3.700,00	
Ind. particolari responsabilità	effettivo attuale	11.700,00
Turno / orario festivo etc. (PL)	41.600,00	
Rischio operai	3.800,00	
Reperibilità LL PP e PL	18.800,00	
Indennità disagiate - interventi in reperib. LL PP	2.000,00	
Indennità Turno, rischio, disagio		66.200,00

ind. CCNL  
468.637,77

ind. CCDI parte norm  
77.900,00

546.537,77

Resto da contrattare

63.222,47

*Handwritten signatures and notes:*

www.Alopretorini.it

CHA

Sup. Gruppo

Handwritten signatures: [Illegible]